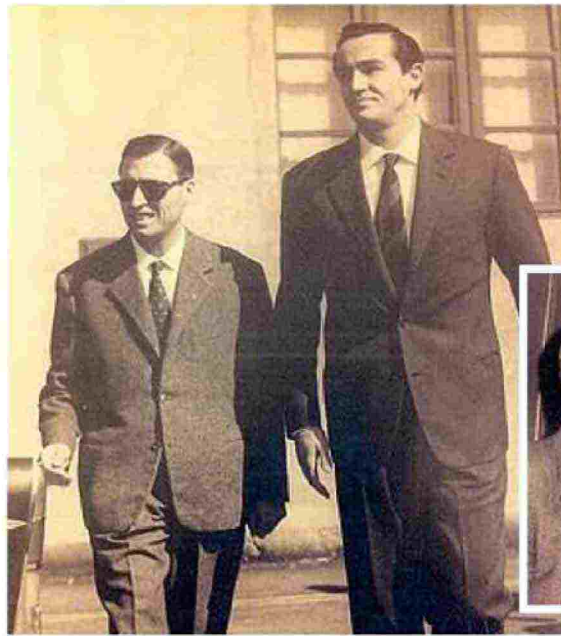


**LA RASSEGNA** LA SINTESI DELLA SUA OPERA NEL VENTENNALE DELLA MORTE

# Storia di un vivace fermento La cultura secondo Nilo Negri

**SARÀ** l'occasione per godere di una panoramica della Pistoia che fu la rassegna «Nilo Negri. Un operatore culturale tra teatro e poesia», in programma da oggi fino al 17 maggio. Poeta, drammaturgo e giornalista, Negri ideò insieme a Giulio Fiorini il Premio Vallecorsi, considerato tuttora uno dei riconoscimenti più importanti in ambito teatrale; grazie al Premio Il Cino, che riavvicinò alla città molti pistoiesi illustri. L'iniziativa, che giunge nel ventennale della scomparsa, è promossa dai figli Nicoletta e Daniele e da Maurizio Tuci insieme a Brigata del Leoncino, Comune, Fondazione Marini e Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia. «Vent'anni di distanza – afferma Daniele Negri – offrono un'occasione di sintesi sulla sua opera, e mostrano la capacità quasi profetica di mio padre e di quanti hanno lavorato insieme a lui per la cultura. Nel dopoguerra la città aveva una sua effervescenza e molti dei semi piantati in quel periodo sono ancora in essere». Negri animò la vita culturale insieme agli altri del gruppo Amici di Pistoia, tra cui Jorio Vivarelli, Valerio Gelli, Giovanni Battista Bassi e un giovane Tuci. Ad aprire la rassegna sarà, il 3 maggio al museo Marini, la mostra «Le diversità dell'impegno», che ricostruirà il percorso di una vita attraverso documenti, carteggi e foto.

**L'INAUGURAZIONE**, alle 17, vedrà intervenire Alessandro Pagnini e Claudia Cappellini; prevista la proiezione del filmato «I.M.I. 156452. Il coraggio del no», a cura di Lorenzo e Daniele Negri. Il video rievoca l'esperienza del lager, dovu-



**IN MOSTRA**  
Sarà ripercorsa l'opera di Nilo Negri, anima della vita culturale cittadina; qui Negri insieme a Vittorio Gassman e Ugo Pagliai



ta alla scelta di non aderire alla Repubblica sociale e documentata da poesie e corrispondenze con altri ex prigionieri, tra cui Primo Levi. «La sua – commentano i figli – fu una presa di posizione culturale prima che ideologica. Ciò che colpisce in molti suoi scritti, inoltre, è l'ironia, evidentemente necessaria per affrontare una quotidianità tragica».

La mostra sarà visibile fino al 10 maggio (orario 10-18, domenica chiuso). Giovedì 15 alle 21, al teatro Bolognini, si terrà un reading di lettere, poesie ed estratti dalla commedia Marina: lo spettacolo, per la regia di Nicoletta Negri e Monica Men-

chi, vedrà sul palco Guido Caprino, Stefano De Sando, Antonello Fassari e Milena Vukotic; musiche di Roman Gomez e Sergio Mascagni.

«Sono lieta – ricorda Menchi, che figura anche tra gli interpreti della serata - di aver conosciuto Negri: è stata una delle persone che mi hanno spinto a frequentare l'accademia teatrale Silvio D'Amico». Per sabato 17 dalle 10 in poi, al museo Marini, è infine in programma un convegno curato da Tuci. Previsti interventi musicali di Riccardo Tesi e Daniele Biagini.

**Giulia Gonfiantini**

